



SEAB SOCIETÀ' ECOLOGICA AREA BIELLESE SPA

Viale Roma, 14 - 13900 Biella - Tel. 015.83.52.911 Fax 015.83.52.951 - C.F./P.IVA 02132350022 - Web: www.seabiella.it e-mail: info@seabiella.it

Bilancio d'esercizio al 31/12/2013

SEAB S.P.A.
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022
Rea 181199

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari ad € 173.577 con un risultato prima delle imposte pari ad € 444.026, mentre le imposte correnti ammontano ad € 353.269, le imposte differite ad € -341 e le imposte anticipate ad € 82.479, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad €. 270.449.

Tale risultato positivo risulta ascrivibile alla politica di controllo sulla gestione e sugli assetti organizzativi e contabili iniziati dal precedente C.d.A. e proseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione entrato in carica nel luglio 2013.

Si è quindi proseguito nell'attuazione del piano triennale, volto all'acquisto/noleggio degli automezzi che sono andati a sostituire quelli vetusti e per i quali le eventuali riparazioni sarebbero state antieconomiche. Tali sostituzioni sono state effettuate sempre nell'ottica di passare all'utilizzo di automezzi di piccole e medie dimensioni con un solo operatore a bordo e senza servente coadiuvante nelle operazioni di raccolta, sempre più volte ad un servizio mirato al "porta a porta".

E' stato implementato il sito internet aziendale che vuole principalmente essere un ausilio per gli utenti, utile a fornire risposte immediate e puntuali a tutte le domande che gli utenti rivolgono principalmente sulle corrette modalità di effettuazione dei servizi di raccolta differenziata.

E' stata ulteriormente incrementata l'attività di progettazione e gestione delle campagne di informazione a supporto dell'attivazione dei nuovi servizi di raccolta differenziata. Tale struttura interna ha già progettato le campagne informative a supporto dei nuovi servizi che sono stati attivati o che saranno modificati nei seguenti Comuni:

- Biella
- Cossato
- Tavigliano

- Verrone

Sono inoltre state attivate le campagne di sensibilizzazione ambientale presso i plessi scolastici dei seguenti Comuni:

- Graglia
- Candelo

Gli attuali organi sociali sono formati da:

Consiglio di Amministrazione :

Amministratore delegato	Silvio BELLETTI
Consigliere	Doriano MELUZZI
Consigliere	Germana ROMANO

Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale :

Presidente	Maria Elena MARSELLI
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Silvio TOSI
Sindaco supplente	Giuseppina CENEDESE.
Sindaco supplente	Alessio SLANZI

In data 21/02/2013 si è provveduto alla modifica statutaria adeguando lo stesso alla normativa vigente introducendo così la figura dell'Amministratore Delegato.

In data 25/07/2013 si è provveduto alla nomina di n. 2 consiglieri proposti dal Comune di Biella, così come previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Condizioni operative e sviluppo della società:

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Cossato;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Vigliano Biellese;
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cerrione;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Mongrando;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cossato.

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 203; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica Masserano e 1 resp. Tecnico Amministrativo)	n. 2
• Amministrazione	n. 7
• Addetto comunicazione	n. 1
• Rapporti con l'utenza (tariffazione) e call-center	n. 14
• Responsabili raccolta	n. 2
• Addetti alla discarica di Masserano	n. 2
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n. 5
• Responsabile stazione di conferimento	n. 1
• Addetti Stazioni di conferimento	n. 11
• Addetti raccolta e smaltimento	n. 158

Il bacino servito conta circa 160.750 abitanti, con un'ottima media nel campo della percentuale di raccolta differenziata nei seguenti comuni: Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Gaglianico,

Graglia, Lessona, Massazza, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Pollone, Ponderano, Quaregna, Ronco Biellese, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone e Zumaglia.

Tali risultati sono stati conseguiti con l'effettuazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

Il comune di Mongrando a far data dal 1 giugno 2013 ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti alla nostra Società.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2013 sono stati modificati i servizi di raccolta nel comune di Cossato (luglio 2013) in cui si è attivato il servizio di raccolta porta porta del vetro e delle lattine presso le grandi utenze; e nel comune di Curino (ottobre 2013) si è attivato il ritiro di carta e plastica non più con campane ma con cassonetti, realizzando una più ottimale distribuzione dei punti di raccolta.

Inoltre, da maggio 2013, è stata attuata nel comune di Pollone un'ottimizzazione del servizio di raccolta domiciliare delle frazioni differenziate di carta, plastica e vetro con una riduzione dei passaggi di raccolta da quindicinali ad ogni 3 settimane.

Nel comune di Cossato si è attivato il sistema di raccolta puntuale con monitoraggio delle produzioni delle singole utenze attraverso un sistema di computazione volumetrico con calotte (per i contenitori assegnati alle pluriutenze) ed a trasponder per contenitori monoutenza.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale non ha fatto venir meno il coinvolgimento (attraverso la gara quinquennale esperita nello scorso anno) delle cooperative sociali di tipo B - aventi cioè come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale; in questo primo anno le Cooperative coinvolte hanno provveduto all'ammodernamento dei loro parco mezzi garantendo un servizio più funzionale e organizzato rispetto al passato.

In particolare rivestono significativo rilievo le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di

rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

La stazione di conferimento di Biella e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendosi i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi). La restante parte della frazione verde viene conferita presso l'impianto della ditta Boscaro a Vigliano Biellese.

Nel 2013 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 7.000 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 3.445 t da sfalci e potature;
- per più di 2.140 t dagli ingombranti;
- per circa 630 t da materiale legnoso;
- per circa 66 t da ferro;
- per circa 171 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici),
- per circa 424 t da inerti;
- per 8 t da pneumatici;
- per 119 t da carta e cartone;
- nella quota restante dagli altri materiali: imballaggi di plastica, pile, vernici e farmaci scaduti.

La stazione di conferimento di Cerrione è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2013 ha ricevuto complessivamente circa 180 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (10 t), metalli (16 t), legno (51 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (28 t), ingombranti (69 t), pneumatici (5 t).

La stazione di conferimento di Trivero è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2013 ha ricevuto complessivamente circa 943 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (36 t), metalli (63 t), legno (168 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (77 t), ingombranti (209 t), inerti (277 t), pneumatici (20 t), frazione verde (37 t), vetro (43 t) e vernici (13 t).

La stazione di conferimento di Pray è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2013 ha ricevuto complessivamente poco più di 720 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (33 t), frazione verde (85 t), vetro (7 t), metalli (39 t), legno (128 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (37 t), ingombranti (178 t), inerti (206 t) e pneumatici (8t).

La stazione di conferimento di Mongrando è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2013 ha ricevuto complessivamente circa 370 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (12 t), frazione verde (33 t), vetro (2 t), legno (72 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (40 t), ingombranti (110 t), pneumatici (6 t), ferro (15 t) ed inerti (79 t).

La stazione di conferimento di Cossato è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2013 ha ricevuto complessivamente circa 900 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (41 t), frazione verde (106 t), metalli (59 t), legno (178 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi) (77 t), ingombranti (230 t), batterie (2 t), pneumatici (13 t), vetro (19 t) e inerti (174 t). Nel corso del mese di novembre in questa stazione si è provveduto ad effettuare una modifica nel sistema di pesatura, attraverso l'attivazione di un terminale informatico.

L'informatizzazione dell'Ecocentro, oltre a snellire le procedure di accesso rendendo autonomi gli utenti, permette di tenere traccia dei conferimenti e gestire al meglio il centro stesso, memorizzando i dati per ogni cittadino.

Discarica di Masserano:

- **Contenzioso Aimeri**

Riguardo alla discarica di Masserano è da evidenziare come sia ancora in corso il contenzioso con la ditta Aimeri, che ha gestito le prime quattro vasche. La controversia era

stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura e predisposizione finale. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

L'entità delle somme rivendicate nei confronti della ditta, e per le quali il bilancio prevede apposito fondo di accantonamento, è oggetto di specifico contenzioso.

La Società su suggerimento del proprio legale affiancata in ciò dalla Provincia di Biella, ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza emessa in primo grado al fine di vedere accolte le proprie ragioni.

Inoltre dopo la conclusione dei procedimenti penali, allo stesso avvocato è stato affidato l'incarico per la promozione di una causa civile contro la suddetta ditta, con richiesta risarcitoria degli oneri di messa in sicurezza sostenuti. Il tribunale ha negato la propria giurisdizione affermando quella del TAR, e quindi il contenzioso dovrà proseguire nelle competenti sedi.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di conferire ad altro legale l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 30/01/2014, non essendoci state variazioni, il legale ha confermato la congruità della somma accantonata in bilancio di circa 550 mila euro a fronte del contenzioso in atto.

- *Contenzioso Ecodeco S.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)*

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A. ora Ecodeco S.r.l.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a SEAB un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l. ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La nostra società si è attivata ed è in corso la trattativa per ottenere una rateizzazione di quanto dovuto ad Ecodeco, ora A2A Ambiente S.p.A.

- **Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio**

Si è già data ampia informativa sulla questione nei bilanci relativi agli esercizi 2010 e 2011 in quanto la rilevanza ed il forte impatto delle problematiche attinenti al mantenimento in sicurezza ed al ripristino ambientale post esercizio della discarica di Masserano sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della nostra società sono emersi chiaramente nel corso di tale esercizio.

In effetti, nel corso di un preciso ed approfondito controllo contabile, il Collegio Sindacale, insediatosi nel mese di giugno 2010, ha evidenziato uno sbilancio patrimoniale negativo del fondo per il mantenimento in sicurezza e ripristino ambientale post-esercizio della discarica di Masserano, per un importo complessivo di €. 16.000.967.

Successivamente l'entità di tale fondo spese future è stato circoscritto ad €. 8.000.000 per effetto della rielaborazione del progetto fotovoltaico che è parte integrante e determinante del progetto di chiusura e gestione post-chiusura della discarica di Masserano redatto dall'Ing. Paolo Nuvolone, dallo Studio Associato Ecorad e dal Dott. Alessandro Carelli, consegnato alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella nel giugno 2009 ed approvato con Determinazione della Provincia di Biella n. 3611 in data 24 dicembre 2009, pubblicato all'albo pretorio 10 giorni consecutivi dal 24 dicembre 2009 al 2 gennaio 2010, e consegnato in copia alla Società in data 08 febbraio 2010.

Occorre precisare che S.E.A.B. S.p.A., costituita a seguito di una scissione parziale effettuata dal Consorzio "CO.S.R.A.B.", era stata dotata, al momento della sua costituzione, di un fondo per spese future per ripristino ambientale pari ad € 5.076.906: fondo insufficiente per far fronte agli effettivi costi di messa in sicurezza e di ripristino della discarica anche a seguito degli obblighi introdotti sul punto dal D.lgs. 36/2003 (entrato in vigore prima della scissione e costituzione di S.E.A.B.).

Contrariamente a quanto normativamente previsto in caso di scissione, S.E.A.B. non era stata, dunque, dotata delle attività patrimoniali sufficienti a far fronte alle passività trasferite.

Tale fondo è stato poi eroso per far fronte ai costi di mantenimento post chiusura della discarica.

Il Consiglio di Amministrazione si è dunque attivato per richiedere ai Comuni soci, obbligati per legge e sulla base del principio comunitario "chi inquina paga", di far fronte agli

oneri ed ai costi di chiusura e post-chiusura della discarica di Masserano: oneri che ammontano ad €. 8.000.000 circa grazie all'integrazione tecnica tra il progetto del fotovoltaico e la gestione post-chiusura della discarica, come compiutamente illustrato nella Relazione sulla gestione relativa al bilancio dell'esercizio 2010.

In data 17/12/2010 si è pertanto tenuta l'Assemblea degli azionisti di S.E.A.B. S.p.A. nel corso della quale, i soci, preso atto dell'obbligo su di loro gravante di far fronte agli oneri imposti dal piano di recupero approvato dalla Provincia di Biella, hanno deliberato di addivenire alla stipulazione di una convenzione, tra la società e gli azionisti, che recepisca l'obbligo degli azionisti di far fronte a tali oneri e preveda la ripartizione interna degli stessi in base al principio della quote di ciascuno e la loro restituzione su un arco di tempo ventennale.

Si è quindi provveduto a redigere la Convenzione ed a spedirla a tutti i Comuni azionisti.

Alla data di stesura della presente relazione la Convenzione è stata sottoscritta da tanti Comuni azionisti che rappresentano circa il 78% delle quote per un importo pari ad € 6.240.000 su € 8.000.000 richiesti.

A seguito della summenzionata delibera assunta ed a seguito dell'esecuzione data alla stessa mediante la sottoscrizione della Convenzione sono stati inseriti in bilancio, oltre agli oneri di ripristino che dovranno essere sostenuti da S.E.A.B., anche gli importi che S.E.A.B. ha diritto di vedersi corrispondere dai comuni per far fronte alle spese predette.

Pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce C.II.) Crediti è stato inserito un credito verso i comuni per l'importo di € 8.000.000, pari al costo stimato degli interventi di ripristino indicati nel progetto approvato dalla Provincia di Biella ed in corrispondenza è stato appostato un fondo di pari importo per le spese di realizzazione degli interventi predetti.

Si segnala che nei confronti dei soci che non hanno provveduto alla deliberazione della Convenzione assunta dall'Assemblea in data 17/12/2010, la società si è attivata a procedere nelle competenti sedi giudiziali per il recupero degli importi ancora dovuti, a tutela degli interessi della società e degli altri soci, come da delibera in data 09/06/2011 del Consiglio d'Amministrazione.

Inoltre la società si è attivata per bandire una gara a rilevanza europea tesa a reperire i fondi necessari (8.000.000 di euro) per la realizzazione delle opere previste e prescritte dalla Provincia di Biella attraverso il DD n° 3611 del 24 dicembre 2009. Tale gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte. Contemporaneamente è stata avviata una richiesta di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti che nel corso del mese di ottobre 2012 ha espresso parere negativo facendo presente che l'accesso al credito da parte degli organismi di diritto pubblico è regolato dalla Circolare CDP n° 1276/2009 che esclude espressamente dal

proprio ambito di applicazione i soggetti che “esercitano attività di gestione di servizi pubblici in settori aventi rilevanza economica quali ad esempio l’igiene ambientale”.

Successivamente sono stati interpellati i maggiori istituti bancari nazionali che hanno verificato la possibilità di creare un pool di banche al fine di procedere alla erogazione del mutuo stesso.

Malgrado tutte le intenzioni manifestate dagli istituti di credito, nessuno di essi ha garantito il finanziamento.

Successivamente nel corso del 2013 la Società ha optato per la ricerca di diverse soluzioni progettuali al fine di diminuire i costi relativi al reinserimento ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano località S. Giacomo.

A tal proposito ad inizio del mese di gennaio 2014 è stato effettuato un incontro, presso la Provincia di Biella, alla presenza dei tecnici dell’ufficio ambiente. Durante l’incontro è stata presentata la proposta di variante al progetto approvato DD 3611 del 24/12/2009.

Questa proposta consiste nella modifica del pacchetto stratigrafico attualmente autorizzato andando ad inserire, in sostituzione ai materiali naturali con funzione di drenaggio e impermeabilizzazione, materiali artificiali come il geocomposito drenante e il geocomposito bentonitico. Questa valutazione deriva dall’opportunità di rendere il progetto più sostenibile dal punto di vista finanziario, grazie ai principali benefici:

- riduzione dei tempi di fornitura e di esecuzione dei lavori;
- riduzione dei costi di esecuzione dell’opera;
- riduzione dell’impatto ambientale derivante dall’uso di materiali naturali;
- migliorie tecniche quali la riduzione dei carichi applicati alla massa dei rifiuti.

A supporto della proposta è stato allegato un elenco di autorizzazioni, rilasciate in Regione Piemonte, che prevedono l’uso di materiali artificiali in sostituzione di quelli naturali.

Nel corso del mese di marzo 2014 saranno presentati, alla Provincia di Biella, gli elaborati progettuali contenenti le modifiche proposte.

- **Contenzioso Provincia di Biella**

La Provincia di Biella, con Determinazione del Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione Ambiente ed Agricoltura n. 1196 del 5 luglio 2013, comunicata a S.E.A.B. in data 12 luglio 2013, ha deciso di diffidare S.E.A.B. S.p.A. ai sensi dell’art. 29 - decies -

rispetto alle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale - comma 9 dal mantenere un comportamento omissivo relativamente a:

- presentazione alla Provincia di Biella, di polizza fideiussoria relativa alla post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi rispondente a quanto disposto dall'art. 14, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 13.01.2003 n. 36 e ss.mm.ii. (polizza di durata almeno trentennale);
- presente copia autentica del contratto di mutuo stipulato per far fronte alle opere di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di San Giacomo di Masserano;

La Provincia di Biella sempre nel medesimo atto assegna, secondo quanto disposto dall'art. 29 - decies comma 9 del D. Lgs. 152/06, il termine di mesi 8 per eliminare le irregolarità richiamate ai punti sopra citati.

S.E.A.B. S.p.A., avverso tale Determina Dirigenziale, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte in data 21 ottobre 2011 n. R.G. 1011/2013.

In data 6 marzo è stato sottoscritto un accordo con La Provincia di Biella i cui contenuti sono di seguito riassunti.

La Provincia di Biella, nella persona del Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, si impegna a:

- Revocare la Determinazione Dirigenziale n. 1196 del 05.07.2013.
- Revocare la prescrizione assegnata al punto 3 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 3520 del 16.12.2009: “di provvedere in ogni caso – entro il termine di mesi 8 dalla ricezione della copia del presente provvedimento, (avvenuta in data 11.01.2010, termine successivamente prorogato fino alla scadenza ultima del 28.06.2013), alla presentazione alla Provincia di Biella, di polizza fidejussoria relativa alla post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi (discarica consortile) sita in Masserano – San Giacomo, rispondente a quanto disposto dall'art. 14 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 13.01.2003 n. 36 e ss.mm.ii. (polizza di durata almeno trentennale)”.
- Revocare le prescrizioni contenute rispettivamente nei punti 2 e 3 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 3165 del 12.12.2011: “2. di assegnare un termine di sei mesi dalla notifica del presente atto per depositare presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura della Provincia di Biella,

copia autentica del contratto di mutuo stipulato per far fronte alle opere di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di San Giacomo di Masserano” e “3. di stabilire che la prescrizione assegnata al punto precedente deve essere osservata a pena di decadenza della autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3611 del 24.12.2009”.

- Revocare la prescrizione contenuta nel punto 5 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 1588 del 28.06.2012: “5:”di stabilire che la prescrizione assegnata al punto 1 deve essere osservata a pena di decadenza della autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3611 del 24.12.2009”.

S.E.A.B. S.p.A. si impegna a:

- Ritirare il ricorso promosso contro la Provincia di Biella avanti il T.A.R. Piemonte per l’annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 1196 del 05.07.2013, notificato in copia all’Amministrazione Provinciale di Biella in data 22.10.2013.
- Siffatto ritiro potrà avvenire o mediante atto di rinuncia da notificarsi alla Provincia di Biella, ovvero, in equivalente alternativa, mediante deposito da parte della ricorrente di copia del presente accordo presso la Segreteria del TAR Piemonte, unitamente ad istanza/memoria nella quale la ricorrente medesima chiede venga dichiarata la sopravvenuta carenza di interesse e/o l’intervenuta cessazione della materia del contendere.
- Garantire il mantenimento di garanzie finanziarie di durata quinquennale riferite alla fase di gestione operativa della discarica fino alla formalizzazione della chiusura della discarica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 36/2003 e ss.mm.ii. e di garanzie finanziarie di durata quinquennale riferite alla fase di post-chiusura della discarica, da rinnovare alle rispettive scadenze, sino a coprire il tempo necessario alle operazioni di gestione successiva alla chiusura della discarica per un periodo almeno pari a trenta anni. Detto termine potrà essere prorogato dall’autorità competente, nell’ipotesi in cui sussistano rischi per l’ambiente.
- In adempimento alla proposta di cui alla nota del 17.01.2014 acquisita con protocollo n. 1971 del 17.01.2014, presentare entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, proposta di aggiornamento contenente tutti

i dati necessari per la prodromica valutazione da parte della Provincia di Biella del carattere sostanziale o non sostanziale dell'aggiornamento proposto in variante; quindi, all'esito di tale verifica, depositare entro tre mesi dalla relativa comunicazione della Provincia, idoneo progetto di aggiornamento (nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2003), al Progetto di Adeguamento approvato dalla Provincia di Biella con Determinazione Dirigenziale n. 3611 del 24.12.2009, finalizzato a ridurre, per quanto possibile, l'impegno finanziario derivante dalla realizzazione dello stesso, pur mantenendo invariati gli standard di sicurezza afferenti la discarica.

- Avviare, entro ventiquattro mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, le operazioni di chiusura della discarica consortile di San Giacomo di Masserano intervenendo prioritariamente sulla vasca "V", trattandosi del lotto maggiormente responsabile della produzione di percolato.

Gestione numero verde

Nel corso dell'anno 2013 SEAB ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli comuni che si avvarranno di tale servizio.

Il Consorzio ne dava comunicazione a S.E.A.B. S.p.A. con lettera del 18 gennaio 2012 prot. U190/2012.

Il costo di gestione dei rifiuti è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi

importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse; la quota di finanziamento del Consorzio e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale è la seguente:

<i>Tipologia di rifiuti</i>	<i>Tariffa Anno 2013 (€/t)</i>
RSU	106,00
RS Assimilati, ingombranti, cimiteriali da Comuni Biellesi	172,00
Rifiuti organici da SEAB	106,00
Rifiuti da spazzamento strade	106,00
<i>Altre provenienze</i>	
Frazione organica e fanghi di impianti di depurazione	95,00
Altri rifiuti da impianti di depurazione (CORDAR Biella servizi)	95,00
Rifiuti assimilabili (su autorizzazione Co.S.R.A.B.)	133,00

Si specifica che l'emissione degli avvisi di pagamento, anche nell'anno 2013 come già per l'anno 2012, è stata di competenza diretta dei comuni di Biella, Candelo, Cossato e Vigliano Biellese.

A tal riguardo si precisa che per i soli comuni di Biella, Cossato e Vigliano la nostra società gestisce tale processo, effettuando l'elaborazione, l'emissione, la stampa e la spedizione delle bollette; inoltre provvede alla rendicontazione degli incassi e di tutti gli atti amministrativi e contabili collegati alla gestione della tariffa di igiene urbana per conto dei sopra indicati comuni.

Preme sottolineare che anche nel corso del 2013 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa concretizzatesi mediante l'emissione delle relative fatture suppletive verso gli utenti non in regola, attraverso solleciti anche telefonici nonché attraverso il recupero dell'insoluto a mezzo di cartelle esattoriali.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno costantemente monitorato l'andamento della predetta riscossione.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

VOCI DELL'ATTIVO

1) LIQUIDITÀ

2010	2011	2012	2013
------	------	------	------

1.1 IMMEDIATE

voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti

0	0	0	0
---	---	---	---

voce C IV - Disponibilità liquide

132.507	162.701	1.483.231	247.126
---------	---------	-----------	---------

voce C III - Attività finanz. non immobilizzate

- 1) Partecipazioni impr. controllate
- 2) Partecipazioni impr. collegate
- 3) Partecipazioni impr. controllanti
- 4) altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
- 6) altri titoli

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

Totale liquidità immediate

132.507	162.701	1.483.231	247.126
---------	---------	-----------	---------

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2) - Crediti entro 12 mesi

6.914.708	8.400.312	5.948.042	4.618.223
-----------	-----------	-----------	-----------

voce D Ratei e risconti attivi annuali

227.71	471.453	165.889	108.796
--------	---------	---------	---------

Totale liquidità differite

7.141.779	8.871.765	7.597.162	4.974.145
-----------	-----------	-----------	-----------

Totale liquidità (1)

7.274.286	8.871.765	7.597.162	4.974.145
-----------	-----------	-----------	-----------

2) MAGAZZINO

voce C I - Rimanenze

- 1) Materie prime
- 2) Prodotti in corso di lavorazione
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

18.810	50.621	15.933	49.507
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

Totale disponibilità (2)

18.810	50.621	15.933	49.507
--------	--------	--------	--------

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

7.293.096	8.922.386	7.613.095	5.023.652
-----------	-----------	-----------	-----------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - Immobiliz. Immatenali nette

+ Immobil. Immatenali (costo origin.)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. immatlenali nette

266.906	155.161	140.279	150.436
0	0	0	0
266.906	155.161	140.279	150.436

voce D - Risconti plurien. e disaggi su prestiti

0	0	0	0
---	---	---	---

voce B II - Immobiliz. Materiali nette

+ Immobil. Materiali (costo originano)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. materiali nette

868.893	955.181	976.541	824.840
0			
868.893	955.181	976.541	824.840

voce B III - Immobilize Finanziarie:

Immobilizz. Finanziarie:

1) Partecipazioni

2) Crediti oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

voce C II Crediti oltre 12 mesi

Totale Immobil. finanziarie

774.685	774.685	774.685	774.685
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
15.841.969	15.169.193	15.399.156	16.232.542
16.616.654	15.943.878	16.173.841	17.007.227

Totale attivo immobilizzato (4)

17.752.453	17.054.220	17.290.661	17.982.503
------------	------------	------------	------------

5) TOTALE IMPIEGHI

O CAPITALEINVESTITO (3+4)

25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
------------	------------	------------	------------

VOCI DEL PASSIVO**6) PASSIVITA' CORRENTI**voce D - Debiti entro 12 mesi

Debiti entro 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari entro 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

voce B - Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesivoce E - Ratei e risconti passivi annuali**Totale passivo corrente (6)**

2010	2011	2012	2013
------	------	------	------

7.844.437	12.466.498	10.713.656	8.843.750
387.764	129.630	29.436	88.626
1.299.024	1.249.327	917.042	699.028
336.835	343.704	535.283	617.929

0	0	0	0
---	---	---	---

998.896	910.981	920.603	820.276
---------	---------	---------	---------

10.866.956	15.100.140	12.191.172	11.069.609
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'voce D - Debiti oltre 12 mesi

Debiti oltre 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari oltre 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

voce B - Fondi per rischi ed oneri

voce C - Fondo T.F.R.

voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi

**Totale passivo non corrente
o redimibilità (7)**

393.635	212.540	205.369	0
0		0	190.967
0	0	286.207	98.011
0	0	0	0

11.620.000	8.009.502	8.163.256	8.175.163
------------	-----------	-----------	-----------

784.489	1.373.043	1.586.043	1.752.200
---------	-----------	-----------	-----------

0	0	0	0
---	---	---	---

12.798.124	9.595.085	10.240.875	10.216.341
-------------------	------------------	-------------------	-------------------

8) PATRIMONIO NETTOvoce A I - voce AI - Capitale sociale

voci A II-IX - voci AII-DC- Riserve - Utile (perdita)

Totale patrimonio netto (8)

200.000	200.000	200.000	200.000
---------	---------	---------	---------

1.180.470	1.244.082	1.346.629	1.520.205
-----------	-----------	-----------	-----------

1.380.470	1.444.082	1.546.629	1.720.205
-----------	-----------	-----------	-----------

9) TOTALE FONTIDI**FINANZIAMENTO (6+7+8)**

25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA

- A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni
- A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.
- A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni

2010	2011	2012	2013
------	------	------	------

20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
------------	------------	------------	------------

0	0	0	0
---	---	---	---

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale valore produzione caratteristica

20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
------------	------------	------------	------------

2) Costi della produzione caratteristica (B)

20.496.543	15.796.892	16.497.185	16.347.723
------------	------------	------------	------------

3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)

270.466	414.955	(197.034)	614.035
---------	---------	-----------	---------

4) Altri ricavi e proventi atipici

629.786	375.972	919.161	152.905
---------	---------	---------	---------

5) Costo della produzione atipica

0	0	0	0
---	---	---	---

6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)

629.786	375.972	914.161	152.905
---------	---------	---------	---------

7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

22.913	(199.073)	(72.685)	(429.129)
--------	-----------	----------	-----------

8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

0	(77.655)	(377.665)	106.215
---	----------	-----------	---------

9) GESTIONE TRIBUTARIA

(799.196)	(450.587)	(169.230)	(270.449)
-----------	-----------	-----------	-----------

10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)

122.694	63.612	102.547	173.577
---------	--------	---------	---------

**CONTO ECONOMICO A VALORE
AGGIUNTO**

VOCI

2010	2011	2012	2013
------	------	------	------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	629.786	375.972	919.161	152.905
Totale valore della produzione	21.396.795	16.587.819	17.219.312	17.114.663

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime, sussid., consumo	1.464.083	1.471.076	1.878.437	1.424.581
B 7) Per servizi	8.254.771	4.755.842	4.603.221	4.986.346
B 8) Per godimento beni di terzi	644.687	480.025	511.239	749.652
B 11) Variazioni materie prime, suss.,...	5.245	(31.811)	34.688	(33.574)
B 14) Oneri diversi di gestione				
Valore aggiunto	11.028.009	9.912.687	10.191.727	9.987.658
B 9) Personale	8.134.099	8.309.078	8.665.877	8.733.476
Margine operativo lordo	2.893.910	1.603.609	1.525.850	1.254.182
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.161.093	485.663	425.320	336.764
B 12) Accantonamenti per rischi	35.000	0	0	
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0	
B 14) Oneri diversi di gestione	798.840	319.5360	253.403	150.478
Reddito operativo	898.977	790.927	722.127	766.940
Risultato della gestione finanziaria	22.913	(199.073)	(72.685)	(429.129)
Risultato della gestione straordinaria	0	(77.655)	(377.665)	106.215
Risultato prima delle imposte	921.890	514.199	271.77	444.026
22) Imposte di esercizio	(799.196)	(450.587)	(169.230)	(270.449)
Utile (Perdita) di esercizio	122.694	63.612	102.547	173.577

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2013

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo corrente	Liquidità immediate	247.126	Passività correnti	11.069.609	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	4.974.145			
	Disponibilità	49.507	Passività non correnti	10.216.341	Fonti permanenti
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.982.503	Patrimonio netto	1.720.205	Capitale Proprio

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2012

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo corrente	Liquidità immediate	1483.231	Passività correnti	12.191.172	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	7.597.162			
	Disponibilità	15.933	Passività non correnti	10.240.875	Capitale di Terzi
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.290.661	Patrimonio netto	1.546.629	Capitale Proprio

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

E.I - R.O.E. (Return on equity)

Definizione Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2010	2011	2012	2013
Utile di esercizio	122.694	63.612	102.547	173.577
Formula: $\frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Patrimonio Netto	1.380.470	1.444.082	1.546.629	1.720.205
<u>Indice</u>	0,089	0,044	0,066	0,101

ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica rispetto al capitale investito.

E.2 - R.O.L (Return on investments)

Definizione Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2010	2011	2012	2013
Formula				
Risult. operat. gest. caratter.	270.466	414.955	(197.034)	614.035
-----	-----	-----	-----	-----
Totale attivo	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice</u>	0,011	0,016	-----	0,027

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacita dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

E.3 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione Esprime la remuneratività delle vendite

	2010	2011	2012	2013
Formula				
Risult. operat. gest. Caratter.	270.466	414.955	(197.034)	614.035
-----	-----	-----	-----	-----
Ricavi di vendita	20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
<u>Indice</u>	0,013	0,026	-----	0,036

INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

C.1 - Indice disponibilità (Current ratio)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

	2010	2011	2012	2013
Formula				
Attivo corrente	7.293.096	8.922.386	7.613.095	5.023.652
Passivo corrente	10.866.956	15.100.140	12.191.172	11.069.609
<u>Indice</u>	0,671	0,591	0,624	0,454

C.2 - Indice di liquidità secondaria (Acid test)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)

	2010	2011	2012	2013
Formula				
Totale liquidità	7.274.286	8.871.765	7.597.162	4.974.145
Passivo corrente	10.866.956	15.100.140	12.191.172	11.069.609
<u>Indice</u>	0,670	0,588	0,623	0,450

INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione Esprime quante volte l'attivo investito in azienda e ruotato a seguito delle vendite

	2010	2011	2012	2013
Formula:				
Ricavi vendite	20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
-----	-----	-----	-----	-----
Totale attivo	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice</u>	0,829	0,620	0,655	0,737

D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

Definizione Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2010	2011	2012	2013
Formula:				
Ricavi vendite	20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
-----	-----	-----	-----	-----
Attivo corrente	7.293.096	8.922.386	7.613.095	5.023.652
<u>Indice</u>	2,835	1,817	2,141	3,376

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE –

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

A.1 - Elasticità degli investimenti

	2010	2011	2012	2013
Attivo immobilizzato	17.752.453	17.054.220	17.290.661	17.982.503
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice:</u>	0,709	0,652	0,694	0,782

A.2 - Elasticità del circolante

	2010	2011	2012	2013
Cap. Circolante	7.293.096	8.922.386	7.613.095	5.023.652
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice:</u>	0,291	0,341	0,306	0,218

A3 - Elasticità del capitale permanente

	2010	2011	2012	2013
Capitale Permanente	14.178.594	11.039.167	11.787.504	11.936.546
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice:</u>	0,566	0,422	0,473	0,519

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2010	2011	2012	2013
Capitale di terzi	23.665.080	24.695.225	22.432.047	21.285.950
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice:</u>	0,945	0,945	0,901	0,925

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2010	2011	2012	2013
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000
-----	-----	-----	-----	-----
Patrimonio netto	1.380.470	1.444.082	1.546.629	1.720.205
<u>Indice:</u>	0,145	0,138	0,129	1,163

A.6 - Indipendenza finanziaria

	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto	1.380.470	1.444.082	1.546.629	1.720.205
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	25.045.550	26.139.307	24.903.756	23.006.155
<u>Indice:</u>	0,055	0,055	0,062	0,0748

D.4 - Indice di durata dei crediti

Definizione Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2010	2011	2012	2013	
Formula:					
	(Crediti iniz.+Crediti fin.)/2	15.371.828	15.792.218	15.061.591	13.73.608
	----- *365				
	Ricavi vendite	20.767.009	16.211.847	16.300.151	16.961.758
	<u>Indice</u>	270,17	355,55	337,26	295,51

D.5- Indice di durata dei debiti

Definizione Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

	2010	2011	2012	2013	
Formula:					
	(Debiti forn. iniz+ finali)/2	5.936.582	6.028.962	7.021.759	6.735.589
	----- *365				
	Acquisti	9.718.854	6.706.943	6.992.897	6.520.664
	<u>Indice</u>	222,95	328,10	370,21	377,306

Nel 2013 si riscontra una rotazione positiva dei crediti (295 gg.) rispetto ai debiti (377 gg.).

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la composizione del personale della società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 184 uomini e n. 19 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari- Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene - atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto - che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta SEAB sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che SEAB sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto all'appostamento di un fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2013 ammonta ad € 4.280.012.

La società ha affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze al fine di ottenere una migliore garanzia nella riscossione con ciò ritenendo di aver ridotto il rischio di credito e, conseguentemente, di liquidità.

Inoltre durante l'anno si è provveduto al recupero tramite sollecito telefonico, attività svolta direttamente da S.E.A.B. che ha avuto un riscontro positivo.

Come già precisato precedentemente la società non emette più la bollettazione ordinaria in capo agli utenti finali. Sono i comuni stessi ad emettere le bollette ordinarie e, per tale scopo i suddetti comuni, utilizzano il supporto sia tecnico che di personale della nostra società per l'emissione degli avvisi di pagamento.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Tripoli 48

Vigliano Biellese Via Milano 234
Biella Via per Candelo, 135
Cerrione Loc. Zanga
Trivero fraz. Polto
Masserano Via XXV Aprile, 7
Masserano Via XXV Aprile Sn.
Cossato Piazza Angiono, 14

Attività di ricerca e sviluppo:

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:

La società possiede una partecipazione in ASRAB S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30% del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2012 è stato approvato con il voto contrario di SEAB. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta personale e che né azione o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Il Comune di Occhieppo Superiore ha deliberato l'affidamento in house providing del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, differenziati e dei servizi connessi alla nostra Società a decorrere dal 1 febbraio 2014.

Con riferimento all'accordo con la Provincia di Biella, avvenuto il 6 marzo 2014, si rimanda a quanto già ampiamente illustrato ed esposto nel precedente punto della relazione denominato "Contenzioso Provincia di Biella".

Utilizzo di strumenti finanziari:

La società non ha operato investimenti in strumenti finanziari.

Destinazione del risultato d'esercizio:

In base a quanto previsto dall'art. 28 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare.

- a) il 5% pari ad 8.679 a riserva legale
- b) la residua parte pari ad € 164.898 a riserva facoltativa

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 18 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Silvio BELLETTI

